

Emergenza lavoro

L'agitazione per il mancato pagamento degli stipendi

Vertenza Itam, il governatore Iorio assicura sostegno

Gli operai ricevuti in Regione

striale, come previsto dagli impegni assunti a suo tempo dal gruppo pubblico-privato Sviluppo Italia - Itam Spa il quale aveva usufruito di un finanziamento in base alla legge 488/92.

L'investimento iniziale presumeva l'assunzione di 350 lavoratori, mentre l'organico attuale ne conta solo 120, poco più di un terzo di quelli in un primo momento annunciati. A ciò va aggiunto il non sempre puntuale pagamento degli stipendi, ritardo che a volte ha superato i trenta giorni.

L'azienda in passato si è trovata anche al centro di polemiche di carattere ambientale. Molti dubbi sono stati sollevati dai cittadini sulla natura dei suoi scarichi e dei suoi fumi, poche e approssimative le spiega-

zioni fornite dai dirigenti in merito. Già in precedenza i lavoratori avevano intrapreso iniziative analoghe a quella di questi giorni allo scopo di conoscere le reali prospettive aziendali e occupazionali, richieste rimaste peraltro sempre disattese.

Questi i motivi alla base dell'agitazione che per la giornata del 13 ha attuato presidi presso l'assessorato al Lavoro e presso la Giunta regionale del Molise, allo scopo di ottenere incontri tra istituzioni regionali e titolari, tesi a chiarire l'intera vicenda.

In merito il sindaco Colalillo con un comunicato stampa, esprime solidarietà ai lavoratori della Itam e si rende disponibile per incontri specifici sulla vertenza, al fine di tutelare l'occupazione nell'area ma-

tesina.

Tornando all'incontro di ieri mattina il governatore del Molise ha dato la sua disponibilità a seguire in prima persona la questione che interessa centocinquanta lavoratori assicurando il massimo impegno per riscuotere le spettanze vantate ma soprattutto per creare le condizioni necessarie a favorire opportunità di sviluppo per l'azienda matesina.

A tal proposito Iorio convocherà per la prossima settimana, alla presenza dell'assessore regionale al Lavoro, i vertici dell'Itam «per conoscere la situazione e avere un'idea chiara e complessiva dei programmi e delle strategie industriali che l'azienda intende attuare per garantire gli attuali livelli occupazionali».

ANCORA una volta al centro dell'attenzione l'Itam di Bojano per lo sciopero in atto dall'assemblea del personale, preoccupata per il futuro della compagnia e per le conseguenze sulle loro prospettive occupazionali.

La mobilitazione è stata indetta per due ore nei giorni 11 e 12 marzo, e per l'intera giornata del 13. Una delegazione di lavora-

tori ha incontrato ieri mattina il presidente della Regione Iorio al quale è stato chiesto di farsi portavoce presso i titolari dell'azienda matesina, al fine di ottenere chiarimenti sulla sorte dell'attività produttiva e dei suoi dipendenti.

L'agitazione nasce dai ritardi di informativa sui programmi di sviluppo aziendale, sui piani produttivi e sul progetto indu-